

**LAVORO** Pubblicati i dati dell'Osservatorio precariato dell'Inps, sui primi 7 mesi del 2015  
Tra le fasce di retribuzione, aumentano solo quelle superiori ai mille e 500 euro mensili

## Tempo indeterminato: +35,4%

**S**ono tutti sorridenti i numeri che l'Inps ha diramato ieri sul quadro occupazionale in Italia, nei primi sette mesi del 2015. Le cifre sono tutte correlate all'analogo periodo del 2014 ed evidenziano: +286.126 contratti a tempo indeterminato nel settore privato, +1.925 quelli a termine e addirittura l'aumento di contratti con fasce di reddito superiore a 1.501 a 1.750 euro. La statistica parla anche delle cessazioni dei rapporti di lavoro, in aumento anche loro e a quota +41.006. La variazione netta tra i nuovi rapporti di lavoro e le cessazioni, pari rispettivamente a 3.298.361 e 2.592.233, è di 706.128; nello stesso periodo dell'anno precedente è invece stata di 470.604.

Le nuove assunzioni a tempo indeterminato nel settore privato stipulate in Italia nei primi 7 mesi del 2015 - rilevate dal-



Tito Boeri presidente dell'Inps

L'Inps nel suo Osservatorio sul precariato - sono state 1.093.584, il 35,4% in più rispetto all'analogo periodo del 2014. Le trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti di lavoro a termine, comprese le 'trasformazioni' degli apprendisti, sono state 388.194 (l'incremento rispetto al 2014 è del 41,6%). Pertanto, la quota di assunzioni con rapporti stabili sul totale dei rapporti di lavoro attivati/variati è passata dal 32,8% dei primi sette mesi del 2014 al 40,2% dello stesso periodo del 2015.

L'incremento delle assunzioni a tempo indeterminato 2015 sul 2014 risulta superiore alla media nazionale (+35,4%) in Friuli Venezia Giulia (+85,3%), in Umbria (+66,5%), nelle Marche (+55,4%), nel Trentino Alto-Adige (+53,3%), in Piemonte (+53,1%), in Emilia-Romagna (+51,1%), in Liguria (+48,3%), in Veneto

(+47,4%), nel Lazio (+41,9%), in Lombardia (+40,6%), in Toscana (+37,4%) e in Sardegna (+36,4%). I risultati peggiori si registrano nelle regioni del Sud: Sicilia (+11,2%), Puglia (+17,3%) e Calabria (+18,6%). La distribuzione dei nuovi rapporti di lavoro per qualifica presenta, nel periodo 2015 in esame rispetto al 2014, una sostanziale stabilità della quota di operai, che passa dal 71,9% del 2014 al 71,8% del 2015, mentre si registra un leggero incremento della quota di impiegati, dal 22,6% del 2014 al 23,4% del 2015. Nei primi sette mesi del 2015 si registra un leggero aumento del full time rispetto al part time: i nuovi rapporti di lavoro a tempo pieno rappresentano il 63,1% del totale delle nuove assunzioni nei primi sette mesi del 2015, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2014.

### ALL'EXPO

#### Saperi e sapori della via Aemilia

Colori, profumi e capolavori agroalimentari al centro della seconda giornata a Expo 2015 Milano, per il progetto "Saperi e sapori della via Aemilia", promosso e coordinato da Unioncamere e Sistema camerale dell'Emilia-Romagna nello spazio "Piazzetta" in dotazione alla Regione, lungo il Cardo, a pochi passi dal Padiglione Italia e dall'Albero della Vita. Numeroso e attento il pubblico che si è fermato ad assistere alle presentazioni delle imprese testimonial dell'Emilia-Romagna con le proprie eccellenze produttive grazie alla brillante animazione dell'esperto Daniele De Leo. Accanto all'azienda ferrarese la "Fattoria degli animali" La Collinara di Comacchio che ha illustrato le caratteristiche del rinomato Miele del Delta del Po, sono state le imprese modenesi a guidare il pubblico in una variegata esperienza nei sapori e nelle eccellenze agroalimentari. Il Molino Ariani di San Felice sul Panaro, azienda fondata nel lontano 1879, ha fatto scoprire le diverse tipologie di farine, mentre i segreti dell'inimitabile aceto balsamico tradizionale di Modena sono stati svelati da Acetaia Malpighi e dall'Azienda agricola Pedroni: quest'ultima, giunta alla sesta generazione di produttori con Giuseppe rappresenta l'Emilia-Romagna nel Padiglione Italia. Infine, Fargef Trade Profumalchemici di Modena ha esplorato il mondo dei profumi d'eccellenza espressione di arte e natura. Anche la musica e il ballo sono stati ingredienti graditi della giornata con la possibilità di un valzer con la graziosa "miss piadina" in collaborazione con il Consorzio di Promozione e Tutela della Piadina Romagnola Igp e i suoni dell'organetto di strada in collaborazione con l'Ufficio Turistico del Comune di Cesena, "Cesena città malatestiana fra musica e cultura", Ammi.

## Consumi in salita come non accadeva dal 2010

**CONFCOMMERCIO** Il Centro studi dell'associazione di categoria traccia un bilancio positivo dell'anno in corso  
Il direttore Mariano Bella evidenzia però criticità: più import che export e piccoli negozi svantaggiati

I consumi degli italiani segnano un incremento su base tendenziale del 2,1%, cifre che non si vedevano dal 2010. Numeri snocciolati ieri in conferenza stampa a Roma da Mariano Bella, direttore dell'Ufficio studi Confcommercio.

"Guardando a questi ultimi mesi - ha detto Bella - si nota come alcuni dati indichino senza alcun dubbio che c'è una ripresa in atto. Il trend dell'occupazione è in rialzo, così come quello del fatturato dei servizi e l'indice di fiducia di famiglie e imprese è ai massimi storici". "Non siamo certo al boom economico - ha precisato Bella - ma la tendenza alla ripresa c'è".

Secondo il direttore tuttavia ci sono ancora molte ombre su questo cammino: "Ad esempio, il fatto che le importazioni siano superiori alle esportazioni non è certo un fatto positivo così come il

fatto che i piccoli negozi continuano a soffrire perché rimangono fuori dalle scelte di consumo degli italiani". Tra gli aspetti non positivi del quadro economico c'è anche la questione del credito: aumentano le imprese che chiedono prestiti alle banche ma contestualmente non aumenta in modo significativo il dato sulle erogazioni concesse.

In base all'Indicatore dei consumi di Confcommercio, a luglio, rispetto allo stesso mese del 2014, ci sono stati "significativi" balzi in avanti per i beni e servizi per la mobilità (+8,8%) e per le comunicazioni (+5,1%). Pure il turismo ha rialzato la testa, perché la gente ha aperto i cordoni della borsa per alberghi, pasti e consumi fuori casa (+2,0%), nonché per l'abbigliamento e le calzature (+0,8%).



Consumi crescita come non si vedeva da 5 anni

**BPER:**  
Banca

**Vogliamo essere ancora più attenti al territorio.**

Banca popolare dell'Emilia Romagna adesso è BPER Banca.

www.bper.it  
800 20 50 40

Vicina. Oltre le attese.

Message pubblicitario.

## Piazza Affari La borsa chiude in calo A Milano regna ancora l'incertezza: (-1%)

Piazza Affari peggiora nel finale e chiude in calo con i bancari e il resto d'Europa in una seduta condizionata dalle nuove indicazioni preoccupanti sullo stato di salute dell'economia cinese e dal declassamento a 'junk' del Brasile da parte di S&P.

L'indice FTSE Mib ha perso l'1,02%, mentre l'Allshare ha lasciato sul terreno lo 0,89%. In linea i tre principali mercati europei, Londra, Francoforte e Parigi. Volumi per 2,67 miliardi di euro. Piazza Affari peggiora nel finale e chiude in calo con i bancari e il resto d'Europa in una seduta condizionata dalle nuove indicazioni preoccupanti sullo stato di salute dell'economia cinese e dal declassamento a 'junk' del Brasile da parte di S&P.

L'indice FTSE Mib ha perso l'1,02%, mentre l'Allshare ha lasciato sul terreno lo 0,89%. In linea i tre principali mercati europei, Londra, Francoforte e Parigi. Volumi per 2,67 miliardi di euro. Fuori dal listino principale brilla Class Editori (+13%).

Tra i bancari spicca la debolezza di Mps tra realizzi dopo il +4% di due giorni fa e sulle indiscrezioni secondo cui sarebbe finita in fascia 4 dopo gli 'srep' della Bce.

Deboli alcuni titoli legati al Brasile come Tenaris, Cnh Industrial e Telecom Italia.

Inchiodati nel listino principale i tre titoli sotto Opa come Pirelli, Ansaldo STS e World Duty Free. Da rilevare anche l'incertezza sulla futura politica monetaria della Federal Reserve, mentre si avvicina il meeting clou del 16-17 settembre in occasione del quale la Banca Centrale americana potrebbe decretare la fine dell'era dei tassi a zero, oppure attendere ancora. Sul valutario, seduta in lieve rialzo per l'Euro / Dollaro USA, che avanza a quota 1,126 mentre tra le commodities l'Oro prosegue gli scambi con guadagno frazionale dello 0,41%, il petrolio (Light Sweet Crude Oil) si conferma in forte rialzo, anche se sotto i massimi a causa del balzo delle scorte USA.

**Estrazioni di LOTTO**  
Giovedì 10 settembre

|            |    |    |    |    |    |
|------------|----|----|----|----|----|
| Bari       | 43 | 50 | 84 | 33 | 54 |
| Cagliari   | 45 | 87 | 11 | 12 | 74 |
| Firenze    | 68 | 89 | 53 | 24 | 70 |
| Genova     | 40 | 72 | 3  | 57 | 88 |
| Milano     | 5  | 90 | 11 | 83 | 34 |
| Napoli     | 41 | 89 | 86 | 2  | 84 |
| Palermo    | 71 | 68 | 56 | 78 | 86 |
| Roma       | 89 | 26 | 14 | 37 | 15 |
| Torino     | 86 | 84 | 41 | 3  | 38 |
| Venezia    | 63 | 40 | 69 | 5  | 24 |
| RUOTA NAZ. | 27 | 63 | 3  | 56 | 26 |

**SuperEnalotto**  
10 14 15 34 75 88 01

Super Star Jolly